

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
(in milioni di lire)

	19 91		19 92		19 93		19 94	
Consistenza cassa inizio esercizio		6.756,6		7.367,0		7.080,8		6.696,0
in c/competenza	5.519,2		5.566,4		5.585,2		5.646,4	
Riscossioni								
in c/residui	383,4	5.902,6	334,4	5.900,8	173,2	5.758,4	232,6	5.879,0
Pagamenti								
in c/competenza	3.218,2		3.550,0		3.654,3		4.138,7	
in c/residui	2.074,0	5.292,2	2.637,0	6.187,0	2.488,9	6.143,2	2.142,6	6.281,3
Consistenza cassa fine esercizio		7.367,0		7.080,8		6.696,0		6.293,7
Residui attivi								
degli esercizi precedenti	424,1		325,4		240,1		45,9	
dell'esercizio	235,9	660,0	88,3	413,7	52,5	292,6	38,5	84,4
Residui passivi								
degli esercizi precedenti	3.624,4		2.334,4		1.629,4		493,1	
dell'esercizio	1.444,5	5.068,9	2.593,7	4.928,1	1.034,4	2.663,8	1.657,8	2.150,9
Avanzo di amministrazione fine esercizio		2.958,1		2.566,4		4.324,8		4.227,2

Indice di velocità di gestione delle spese correnti

pagamenti spese correnti (competenza)
Impegni spese correnti "

19 93	19 94
$\frac{2.665,8}{3106,5} = 0,85$	$\frac{3.025,5}{3.654,7} = 0,82$

Indice della capacità di spesa

totale pagamenti (sulla competenza + residui)
Massa spendibile (impegni sulla competenza + residui al 1° gennaio)

19 93	19 94
$\frac{6.143,3}{9616,8} = 0,63$	$\frac{6.281,3}{8.460,3} = 0,74$

Indice di accumulo dei residui passivi

Totale dei residui al 31 dicembre
Massa spendibile (impegni sulla competenza + residui al 1° gennaio)

19 93	19 94
$\frac{2.663,8}{9616,8} = 0,27$	$\frac{2.150,9}{8.460,3} = 0,25$

9. Conto patrimoniale

Tra le attività patrimoniali la voce più rilevante concerne gli immobili. Il relativo ammontare, di anno in anno in notevole, crescente incremento, è passato da 4.994,9 nell'87 a 16.657,7 milioni nel 94 (+ 233,4%) a seguito degli investimenti operati dall'Ente per lo svolgimento della propria attività. Altro dato rilevante è dato dalle disponibilità liquide relative al saldo attivo bancario. Da iniziali 10.471 milioni nell'87 segue una curva discendente (eccetto che per il 1991 in cui si verifica un leggero rialzo) fino ad arrivare a 6.293,7 milioni nel 94.

La voce "immobilizzazioni tecniche" segue una curva ascensionale durante gli esercizi considerati, fino ad arrivare a 4.533,1 milioni nel '94 (+ 127,7% rispetto all'87). Ciò è dovuto ad acquisti di nuovi apparecchi e strumentazioni necessari per l'attività di ricerca e al rinnovamento tecnologico di attrezzature e macchinari.

Completa il quadro delle attività la voce "altri costi pluriennali" i cui valori oscillano da 2.185,9 milioni iniziali ad un massimo di 5.602 milioni nell'88 e ad un minimo di 1.277,5 nel 94, e la voce "residui attivi" riferita per la maggior parte a crediti verso lo Stato; anche questa segue una curva ad andamento alterno (iniziali 760,9 milioni, massimo di 806,9 nel 90, minimo di 83,9 nel 94).

Tra le passività la voce di più elevato peso finanziario concerne i residui passivi ed è relativa a debiti verso fornitori di beni e servizi.

Da iniziali 2.809,4 milioni dell'87, risulta notevolmente incrementata nell'esercizio successivo (6.413 milioni) mantenendosi poi pressochè costante fino al 1992 per poi diminuire negli ultimi due esercizi (2.150,8 milioni nel 94).

Sotto la voce "poste rettificative dell'attivo" confluiscono i vari fondi ammortamento di beni mobili e immobili. In costante espansione durante gli esercizi, da iniziali 1.196,4 dell'87 ascende a 5.867,1 milioni nel 94 (+ 390,3%) anche in relazione agli investimenti operati dall'Ente e di cui si è parlato precedentemente.

La voce "fondi di accantonamento vari" espone la quota relativa all'indennità liquidazione anzianità al personale; in costante aumento nel corso

del periodo considerato, raggiunge le massime punte d'incremento nel 1991 (+ 55,6%).

Di scarso rilievo infine il dato relativo a debiti bancari e finanziari presente solo nel 1987/88 per un importo di 0,3 milioni.

Nella situazione patrimoniale, in calce alle attività e alle passività, sono esposti i conti d'ordine.

I dati relativi riportano l'ammontare dei crediti e dei debiti verso terzi per depositi a cauzione iscritti rispettivamente tra le attività e le passività.

Le attività nel corso degli esercizi considerati risultano incrementate costantemente, salvo qualche oscillazione in diminuzione di modesta entità (da 20.404,4 milioni nell'87 a 28.846 milioni nel '94 con un incremento del 41,3%).

Le passività, quasi raddoppiate dall'87 all'88 (da 4.276,9 a 8.238,7 milioni) nelle successive situazioni patrimoniali sono rimaste su importi oscillanti tra gli 8.000 e i 10.000 milioni.

Dalla situazione patrimoniale si osserva che il patrimonio netto ha subito un incremento, evidenziato nella tabella che segue:

ANNO	milioni
1987	16.127,5
1988	16.630,0
1989	15.875,9
1990	16.276,9
1991	17.547,8
1992	18.495,6
1993	19.683,9
1994	20.019,4

Per la concordanza dei dati esposti nel prospetto sopra riportato con quelli evidenziati nella "situazione patrimoniale", occorre che dalle singole voci del patrimonio netto, iscritte in quest'ultima, siano detratti i corrispondenti importi relativi al disavanzo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Disponibilità liquide	10.471,0	9.573,8	7.220,0	6.756,6	7.367,0	7.080,8	6.696,0	6.293,7
Residui attivi	760,9	576,3	529,2	806,9	659,2	413,2	292,1	83,9
Crediti bancari e finanziari	2,4	2,0	4,4	0,6	0,8	0,6	0,6	0,6
Immobili	4.994,9	6.994,2	8.654,6	9.209,2	10.935,7	12.920,4	15.032,2	16.657,7
Immobilizzazioni tecniche	1.989,3	2.210,4	2.570,2	3.049,8	3.388,0	3.596,6	4.022,6	4.533,1
Altri costi pluriennali	2.185,9	5.602,0	4.856,1	5.334,3	4.283,7	4.194,7	1.976,0	1.277,5
Totale attività	20.404,4	24.958,7	23.834,5	25.157,4	26.634,4	28.206,3	28.019,5	28.846,5
Deficit patrimoniale								
Disavanzo esercizi precedenti	-	-	-	754,1	754,1	754,1	754,1	754,1
" dell'esercizio	-	-	754,1	-	-	-	-	-
Totale a pareggio	20.404,4	24.958,7	24.588,6	25.911,5	27.388,5	28.960,4	28.773,6	29.600,6
Conti d'ordine	0,3	0,3	-	-	-	-	-	-
PASSIVITA'								
Residui passivi	2.890,4	6.413,0	5.458,6	5.757,8	5.068,8	4.928,1	2.663,7	2.150,8
Debiti bancari e finanziari	0,3	0,3	-	-	-	-	-	-
Fondi di accantonamento vari	189,8	265,4	314,3	351,2	546,5	538,8	590,3	809,2
Poste rettificative dell'attivo*	1.196,4	1.650,0	2.185,7	2.771,5	3.471,3	4.243,8	5.081,6	5.867,1
Totale passività	4.276,9	8.328,7	7.958,6	8.880,5	9.086,6	9.710,7	8.335,6	8.827,1
Patrimonio netto								
Avanzo economico esercizi precedenti	15.104,2	16.127,4	16.630,0	16.630,0	17.031,1	18.301,9	19.249,7	20.438,0
" " dell'esercizio	1.023,3	502,6	-	401,0	1.270,8	947,8	1.188,3	335,5
Totale a pareggio	20.404,4	24.958,7	24.588,6	25.911,5	27.388,5	28.960,4	28.773,6	29.600,6
Conti d'ordine	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6

* Fondi amm.to vari.

10. Il conto economico

Il conto economico si correla alle risultanze della gestione di competenza (rendiconto finanziario) modificate dagli incrementi e decrementi patrimoniali. Le risultanze complessive, nel corso degli esercizi in esame, danno luogo ad avanzi economici (da un massimo di 1.270,8 milioni nel 1991 ad un minimo di 335,6 nel '94) con esclusione del 1989, anno in cui si registra un disavanzo (754,1 milioni) in relazione all'entità ridotta del contributo da parte dello Stato, come già evidenziato nel paragrafo riguardante il conto finanziario. I dati, come per gli altri prospetti, vengono esposti riassuntivamente.

Tra le entrate i trasferimenti correnti ne rappresentano, com'è ovvio, la parte di più elevato ammontare (dal 91 al 99% circa nel periodo considerato). Di sempre minore rilevanza nei vari esercizi (eccettuato il 1987 - 280,2 - e il 1991 - 105,3 milioni), il dato riguardante "altre entrate".

Per le voci relative alle singole componenti si rimanda alle considerazioni esposte nel paragrafo riguardante il conto finanziario.

Tra le variazioni patrimoniali straordinarie, di modesto rilievo le sopravvenienze attive (l'importo più alto, nel 1992, è di 25,5 milioni) relative a realizzazioni, e le insussistenze passive (importo più alto 48,9 milioni nel 1989) conseguenti a variazioni in meno nei residui passivi.

Nell'ambito della spesa il dato più elevato è rappresentato da quella corrente (dal 75,1% all'88,4% del totale nel periodo considerato).

Anche per le varie voci che compongono tale spesa si rinvia a quanto esposto nel conto finanziario.

Tra le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, il maggior onere è rappresentato dalla voce ammortamenti e deperimenti per aliquote relative ai beni mobili e immobili. Da iniziali 366,7 milioni nell'87 segue un andamento crescente nel corso degli esercizi considerati fino ad arrivare a 946,2 milioni nel 1994 (+ 158%), in relazione agli investimenti in immobili e immobilizzazioni tecniche operati dall'Ente.

In espansione, pur se con andamento discontinuo, la voce relativa alla quota per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità al personale (da iniziali 31,2 nell'87 a 244,8 milioni nel '94).

Di modesto rilievo la voce "svalutazione e deprezzamenti" riguardante l'eliminazione di beni non ammortizzati e, tra le variazioni patrimoniali straordinarie, le sopravvenienze passive e le insussistenze attive presenti solo in alcuni degli esercizi in esame.

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

ENTRATE	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
Correnti:								
- Trasferimenti correnti	3.174,4	3.174,4	2.014,4	3.360,8	5.209,5	5.120,1	5.145,9	5.130,1
- Altre entrate	280,2	22,5	9,1	5,6	105,3	9,1	14,3	55,3
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:								
a) variazioni patrimoniali straord.								
- sopravvenienze attive	1,0	1,6	-	0,6	0,4	25,5	16,1	0,1
- insussistenze passive	14,6	3,3	48,9	30,6	7,5	25,6	18,1	11,2
Totale	3.470,2	3.201,8	2.072,4	3.397,6	5.322,7	5.180,3	5.194,4	5.196,7
Disavanzo economico	-	-	754,1	-	-	-	-	-
Totale a pareggio	3.470,2	3.201,8	2.826,5	3.397,6	5.322,7	5.180,3	5.194,4	5.196,7
SPESE								
Correnti	2.035,6	2.165,5	2.225,8	2.361,9	3.123,7	3.305,6	3.106,5	3.654,7
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:								
a) ammortamenti e deperimenti	366,7	453,6	535,7	585,8	699,8	772,5	837,8	946,2
b) svalutazione e deprezzamenti	5,9	1,8	13,9	-	15,0	21,8	-	1,3
c) quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo ind. anzianità personale	31,2	78,3	51,1	46,1	213,4	132,4	61,0	244,8
d) variazioni patrimoniali straordinarie:								
- sopravvenienze passive	7,5	-	-	-	-	-	0,2	-
- insussistenze attive	-	-	-	2,8	-	0,2	0,6	14,2
Totale	2.446,9	2.699,2	2.826,5	2.996,6	4.051,9	4.232,5	4.006,1	4.861,2
Avanzo economico	1.023,3	502,6	-	401,0	1.270,8	947,8	1.188,3	335,5
Totale a pareggio	3.470,2	3.201,8	2.826,5	3.397,6	5.322,7	5.180,3	5.194,4	5.196,7

11. Conclusioni

L'Ente, nel periodo preso in esame, ha svolto, sostanzialmente nella norma, le attività rivolte al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Si ritiene, comunque, di evidenziare, in modo particolare, che:

- 1) non si è ancor dato adempimento alle disposizioni legislative circa la costituzione degli organi di controllo interno, pur tenendo conto delle osservazioni formulate dall'Istituto.
- 2) vi è costante ritardo, per il periodo oggetto della presente relazione, nell'adozione delle delibere sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi (legge 18.12.1979 n.696, articoli 1 e 32).
- 3) risultano rilevanti i residui passivi, pur se progressivamente in riduzione; la loro consistenza potrebbe essere contenuta in limiti più accettabili con una maggiore tempestività nell'espletamento delle procedure di soddisfazione dei crediti dei fornitori di beni e servizi.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA

ESERCIZIO 1987

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE CONCERNENTE LA RIELABORAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 1987 E L'ULTERIORE RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

Con ministeriale n. 129.162 del 2.9.1988 il Ministero vigilante ha restituito il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1987 non approvato ed ha invitato l'Ente ad apportare le necessarie correzioni. Occorre premettere che, a seguito dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti in sede di riscontro della gestione riferita agli anni 1983-1986, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste con nota n. 128.776 del 24.5.1988, pervenuta il 15.6.1988, invitò l'Istituto ad adeguare i propri documenti contabili. In data 3.5.1988 il Consiglio di Amministrazione aveva però già deliberato il conto consuntivo 1987, per cui si ritenne che i rilievi mossi dalla Corte dei Conti potessero trovare scrupolosa applicazione con i successivi bilanci consuntivi e preventivi. In tali termini l'Istituto rispose in data 3.8.1988 allo stesso Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e per conoscenza al Ministero del Tesoro e alla Corte dei Conti.

I rilievi riguardano l'inesatta determinazione dell'avanzo annuale risultante dal conto economico:

- a) errata inclusione tra le spese correnti di quote di indennità di anzianità corrisposte al personale cessato dal servizio (v. spese in c/capitale);
- b) l'importo iscritto tra le entrate nella voce "insussistenze passive", determinato dal riaccertamento dei residui passivi, non corrisponde a quello risultante dal rendiconto finanziario;
- c) errata imputazione dei contributi concessi dalle Regioni quali corrispettivi per prestazioni rese dall'Istituto che andrebbero inserite nella

voce "Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi", anzichè nelle "Entrate correnti".

I competenti uffici amministrativi dell'Istituto, d'intesa con il Collegio dei sindaci, hanno approfondito le relative problematiche apportando, all'elaborato in questione, le necessarie rettifiche.

In particolare, per quanto riguarda le annotazioni di cui alla lettera b), l'impostazione già data al conto consuntivo 1987, deliberato il 3 maggio 1988, è risultata corretta in quanto la differenza (L. 563.441) fra le "insussistenze passive" (L. 14.582.361) e il riaccertamento totale dei residui passivi (L. 15.145.802) deriva esclusivamente dalla rettifica in meno dei residui passivi in c/capitale, che, per loro natura, comportano variazioni permutative nella sostanza patrimoniale e quindi non costituiscono "insussistenze passive" nel conto economico.

Relativamente alle annotazioni di cui alla lettera c), si è provveduto ad iscrivere al Cap. 07 03 0 delle entrate (categoria 7°) alla voce "Proventi derivanti dalla prestazione di servizi" i contributi pervenuti dalle Regioni e da altri organismi pubblici per talune prestazioni rese dall'Istituto, che risultavano già rappresentati al Cap. 04 03 0, 04 07 0, 04 08 0, 04 10 0, 04 18 0 e 05 01 0 (contributi da Regioni e Province).

Infine, per quanto concerne le annotazioni di cui alla lettera a), si è provveduto ad eliminare dalle strutture finanziarie il movimento del "fondo indennità anzianità al personale", che costituiva "residui passivi" (L. 221.807.131 all'1.1.1987 e L. 189.847.051 al 31.12.1987) nel conto consuntivo dell'Istituto. Conseguentemente sono state apportate le relative rettifiche, con la determinazione del nuovo avanzo di amministrazione al 31.12.1987 di L. 8.343.542.923, con un aumento appunto di L. 189.847.051 rispetto